



CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1 – PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale (CS) disciplina la fornitura – suddivisa in lotti - di Materiale vario di convivenza, per le esigenze delle varie UU.OO. di questa Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord” (AORMN).

Nel corpo del CS con il termine:

- 1) **SA (Stazione Appaltante):** Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord” (AORMN);
- 2) **Concorrente o ditta concorrente:** ogni persona fisica o giuridica o gruppo delle suddette persone che presenti l'offerta per l'aggiudicazione del contratto in oggetto;
- 3) **Aggiudicatario o impresa aggiudicataria:** l'impresa o il Raggruppamento Temporaneo o il Consorzio di imprese risultato aggiudicatario;
- 4) **CT (Capitolato Tecnico):** che disciplina gli aspetti tecnici della fornitura;
- 5) **Disciplinare di gara:** documento che disciplina la partecipazione alla procedura di gara e le modalità ed i criteri di aggiudicazione;
- 6) **CS (Capitolato speciale):** il presente documento contenente tutte le clausole contrattuali che regoleranno il rapporto contrattuale fra la SA e l'aggiudicatario, compresi tutti gli allegati ed i documenti che ne fanno parte integrante, anche richiamati per relationem;
- 7) **Ordinativo di fornitura:** documento con il quale la AORMN manifesta la sua volontà di acquisire i beni ed i servizi, unitariamente intesi, oggetto del presente CS;
- 8) **R.U.P.:** il Responsabile Unico del Procedimento;
- 9) **D.E.C.:** il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

La procedura di gara ed il successivo rapporto contrattuale sono disciplinati dalle seguenti disposizioni:

- **D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.** avente ad oggetto: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per i riordini della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- **DPR n.207 del 05/10/2010 e s.m.i.** avente ad oggetto: “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- **D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.** riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro per la parte applicabile al presente appalto di forniture;
- **Prescrizioni amministrative** contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel CS e nel CT e nel capitolato generale;
- **T.U. n. 445/2000;**
- **L. 287/90 e s.m.i.:** Norme per la tutela della concorrenza e del mercato;
- Norme del codice civile riguardanti le disposizioni sui contratti.

Si precisa, inoltre, che ai sensi della legge n. 287/90 è fatto divieto ai concorrenti di ripartire il mercato anche mediante raggruppamento temporaneo, allo scopo di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza. E' fatto altresì divieto di presentare offerta da parte di ditte controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Art. 2 – OBIETTIVI, OGGETTO, IMPORTO DELL'APPALTO E OPZIONE D'ACQUISTO

Con la fornitura oggetto del presente CSA questa Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord” intende procedere all'acquisizione di Materiale vario di convivenza per le esigenze delle varie UU.OO. con l'obiettivo di

ottimizzare il confort alberghiero al fine di una maggiore umanizzazione dei luoghi di cura e degli ambienti di lavoro, come previsto dall'Atto Aziendale (ex. art. 28);

La fornitura è suddivisa in n. 19 lotti distinti:

- ✓ Lotto 1 – Materiale per pulizie;
- ✓ Lotto 2 – Distributori di asciugamani
- ✓ Lotto 3 – Panno in TNT 1;
- ✓ Lotto 4 – Panno in TNT 2;
- ✓ Lotto 5 – Detergerti;
- ✓ Lotto 6 – Stoviglie e posate monouso;
- ✓ Lotto 7 – Contenitore ermetico;
- ✓ Lotto 8 – Contenitore alimenti;
- ✓ Lotto 9 – Pellicola PET;
- ✓ Lotto 10 – Materiale per confezionamento degli alimenti;
- ✓ Lotto 11 – Materiale igienico e cartaceo;
- ✓ Lotto 12 – Materiale di convivenza personale;
- ✓ Lotto 13 – Sacchi per immondizia;
- ✓ Lotto 14 – Distributore di sapone B;
- ✓ Lotto 15 – Batterie o pile;
- ✓ Lotto 16 – Borse per acqua fredda;
- ✓ Lotto 17 – Materiale cartaceo;
- ✓ Lotto 18 – Materiale per la raccolta di rifiuti organici;
- ✓ Lotto 19 – Materiale igienico.

I prodotti offerti/consegnati devono possedere le caratteristiche tecniche riportate nella “scheda fabbisogno” allegata (5) o equivalenti.

Tutti i prodotti offerti dovranno essere privi di difetti intrinseci.

La fornitura dovrà comprendere tutte le parti ed accessori necessari, anche se non espressamente menzionati negli atti di gara, allo scopo di rendere i prodotti rispondenti alle finalità proprie.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a fornire, per ogni singolo lotto, prodotti identici per qualità e confezione a quelli offerti ed aggiudicati in gara e che, limitatamente al lotto 15 (batterie), abbiano al momento della consegna presso i locali indicati nell'ordine una validità residua di utilizzo di almeno 10 (dieci) mesi.

In ogni caso l'Impresa dovrà garantire per tutta la durata del contratto (48 MESI) il prodotto e il confezionamento offerti in gara, salvo oggettiva impossibilità sopravvenuta.

Importo e opzione d'acquisto ai sensi dell'art. 1331 c.c.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'importo massimo stimato dell'appalto è pari a € 996.824,50 Iva esclusa così suddiviso:

(Tabella 1)

| LOTTE | IMPORTO A BASE D'ASTA DEL LOTTO IVA ESCLUSA (col. A) | Opzione d'acquisto IVA esclusa (col. B) | IMPORTO MASSIMO STIMATO DEL LOTTO, IVA ESCLUSA (somma col. A + col. B) |
|-----------------|---|--|---|
| Lotto 1) | € 14.380,00 | € 7.190,00 | € 21.570,00 |
| Lotto 2) | € 3.178,00 | € 1.589,00 | € 4.767,00 |
| Lotto 3) | € 44.720,00 | € 22.360,00 | € 67.080,00 |
| Lotto 4) | € 7.870,00 | € 3.935,00 | € 11.805,00 |
| Lotto 5) | € 15.120,00 | € 7.560,00 | € 22.680,00 |
| Lotto 6) | € 152.630,00 | € 76.315,00 | € 228.945,00 |
| Lotto 7) | € 3.310,00 | € 1.655,00 | € 4.965,00 |

| | | | |
|------------------|--------------|--------------|--------------|
| Lotto 8) | € 80.360,00 | € 40.180,00 | € 120.540,00 |
| Lotto 9) | € 19.080,00 | € 9.540,00 | € 28.620,00 |
| Lotto 10) | € 6.500,00 | € 3.215,00 | € 9.645,00 |
| Lotto 11) | € 218.850,00 | € 109.425,00 | € 328.275,00 |
| Lotto 12) | € 7.900,00 | € 3.950,00 | € 11.850,00 |
| Lotto 13) | € 27.415,00 | € 13.707,50 | € 41.125,25 |
| Lotto 14) | € 15.760,00 | € 7.880,00 | € 23.640,00 |
| Lotto 15) | € 11.820,00 | € 5.910,00 | € 17.730,00 |
| Lotto 16) | € 400,00 | € 200,00 | € 600,00 |
| Lotto 17) | € 1.410,00 | € 705,00 | € 2.115,00 |
| Lotto 18) | € 3.770,00 | € 1.885,00 | € 5.655,00 |
| Lotto 19) | € 30.100,00 | € 15.050,00 | € 45.150,00 |

Questa Azienda procederà all'aggiudicazione definitiva del materiale vario di convivenza dettagliatamente descritto nella scheda fabbisogno per le quantità ivi indicate riservandosi sin d'ora di procedere, durante la validità dei contratti, all'acquisto dall'operatore economico aggiudicatario, di ulteriori quantitativi di materiale vario di convivenza con caratteristiche identiche a quelle dei prodotti aggiudicati per un importo massimo pari al valore sopra indicato quale "opzione d'acquisto" (*cfr. Tabella 1, col. B*).

In tale ipotesi l'aggiudicatario sarà obbligato a fornire gli ulteriori quantitativi di materiale vario di convivenza alle stesse condizioni tecniche ed economiche di aggiudicazione ed alle medesime condizioni contrattuali di cui al presente capitolato speciale.

L'opzione di acquisto è subordinata:

- all'emergere di ulteriori necessità;
- ad un periodo temporale di 48 mesi decorrenti dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- alla verifica dell'assenza di convenzione Consip o di fornitura aggiudicata dal soggetto aggregatore avente condizioni economiche migliorative

Nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'aggiudicatario per l'eventuale mancata attivazione della suddetta opzione di acquisto da parte di questa Azienda.

Rimane ferma ed impregiudicata la facoltà di questa Azienda di procedere alla variante dei contratti qualora si verifichino i presupposti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fuori produzione:

Si precisa che ogni eventuale modifica in corso di fornitura dei codici dei prodotti offerti in sede di gara dovrà essere preventivamente autorizzata dalla U.O.C. Gestione Approvvigionamento beni, servizi e logistica di questa SA.

A tal proposito si evidenzia che l'impresa aggiudicataria potrà non fornire il prodotto offerto in sede di gara solo in caso di sopravvenuta "fuori produzione" accertata mediante la seguente documentazione da consegnare al Responsabile Unico del Procedimento:

- ✓ dichiarazione in originale di "fuori produzione" resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 dal Contraente ovvero dal produttore (se diverso dal Contraente);
- ✓ dichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 dal Contraente con l'indicazione del prodotto offerto in sostituzione con specifica attestazione della sussistenza nel prodotto offerto in sostituzione delle funzionalità e caratteristiche almeno pari a quelle del prodotto dichiarato "fuori produzione";
- ✓ tutta la documentazione tecnica relativa al prodotto offerto in sostituzione già richiesta e prodotta per il prodotto fuori produzione.

Nel caso in cui i prodotti aggiudicati vengano sostituiti (cessata produzione del codice offerto, ecc.) o affiancati da altri più recenti, questa SA procederà alla verifica tecnica in ordine alla sussistenza, sul prodotto offerto in sostituzione, di funzionalità e caratteristiche almeno pari a quelle del prodotto dichiarato "fuori produzione" anche mediante la visione di un campione che l'impresa aggiudicataria dovrà mettere a disposizione entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta per essere sottoposto a valutazione di conformità. La verifica verrà effettuata alla

data indicata in apposita comunicazione con la quale verrà altresì invitata a presenziare persona incaricata dell'impresa aggiudicataria.

A seguito dell'analisi delle dichiarazioni di cui sopra e dell'analisi effettuata sul prodotto offerto in sostituzione è facoltà di questa SA:

- accettare il nuovo prodotto corrispondendo lo stesso prezzo convenuto in gara;
- rifiutare il nuovo prodotto, quando con proprio giudizio insindacabile la SA lo giudichi non perfettamente rispondente alle caratteristiche previste dal capitolato e rispondenti alle esigenze di questa SA e recedere in tutto o in parte dal contratto. In caso di recessione parziale rimane fermo il diritto per la SA di acquistare presso altro operatore economico il prodotto occorrente a danno dell'impresa aggiudicataria restando a carico di quest'ultima sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante alla SA a causa dell'inadempienza; la ditta inadempiente non può sollevare contestazioni in merito alla qualità e al prezzo dei prodotti così acquistati.

Tutti i materiali usati dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia.

I materiali vari di convivenza saranno consegnati nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento.

Gli imballaggi debbono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare.

Deterioramenti per negligenza ed insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto, conferiscono alla SA il diritto di rifiutare i beni, in danno all'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria assume l'obbligo di eseguire la fornitura ai prezzi unitari indicati in offerta, tali prezzi devono intendersi fissi, invariabili e in nessun caso suscettibili di revisione per un periodo di almeno 12 mesi dall'inizio della fornitura. Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., decorsi i primi 12 mesi dall'inizio della fornitura, si potrà dar luogo ad adeguamento dei prezzi sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevato dall'ISTAT riferito al mese di scadenza di ogni annualità del contratto.

La revisione prezzi non avrà comunque effetto retroattivo e decorrerà dall'inizio del mese successivo a quello in cui la richiesta è stata notificata a questa Azienda.

Art. 3 – CONSEGNA

A seguito dell'aggiudicazione definitiva e della conseguente sottoscrizione dei contratti, ai sensi degli artt. 32 e 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la UOC Gestione Approvvigionamenti di beni, servizi e logistica trasmetterà all'aggiudicatario ordine contabile per la consegna della fornitura.

Il materiale dovrà essere consegnato con modalità di fornitura frazionata nell'arco del periodo di validità della gara e comunque con periodicità di ordinativi/consegne non inferiore a un mese entro e non oltre 20 **(venti) giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine.**

Questa Azienda si riserva di procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi del comma 8 del art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

I prodotti devono essere imballati in maniera adeguata a prevenire qualunque danneggiamento degli stessi durante il trasporto e le fasi successive pertanto le responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto resta a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il materiale vario di convivenza dovrà essere consegnato presso il Magazzino Centrale di questa Azienda sito in Via Brigata Gap 44/46 – Villa Fastiggi – Pesaro

L'impresa, fatto salvo il numero di prodotti contenuti in ogni confezione, dovrà fornire i quantitativi indicati nell'ordine, senza fissare un importo minimo per l'evasione dell'ordine.

La disposizione della consegna entro il termine di 20 giorni dalla ricezione dell'ordine si intende tassativa e non oggetto di deroghe e/o variazioni e si intende, altresì, valida per l'intero anno solare, mesi estivi compresi.

I prodotti dovranno essere consegnati in loco nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Ogni confezione e imballo deve presentare all'esterno una descrizione chiaramente e facilmente leggibile di:

- esatta denominazione e descrizione del prodotto;
- nome e indirizzo del produttore/fornitore;
- deve riportare in modo chiaro e facilmente leggibile eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione della fornitura oggetto del contratto.

Le fatture, così come i documenti di trasporto, dovranno **TASSATIVAMENTE** riportare gli estremi dell'ordine.

Il documento comprovante l'avvenuta consegna dovrà essere firmato dal Magazzino Economale (con firma leggibile e timbro) e dovrà arrecare la data di ricevimento. **Quanto sopra si rende necessario anche ai fini dell'applicazione di eventuali penali.**

La consegna non costituisce accettazione della merce, per la quale si rinvia ai controlli sulle forniture di cui all'art. 5 del presente documento.

Art. 4 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In deroga a quanto previsto dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita al DEC (che verrà nominato con il provvedimento di aggiudicazione definitiva).

Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Il DEC rappresenta, nei confronti dell'impresa, questa AORMN e la sua attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto è esplicazione, da un lato, del dovere di cooperazione della Stazione Appaltante con l'impresa affidataria e dall'altro, del potere di ingerenza e di controllo dell'Amministrazione sull'esecuzione del contratto.

A tal fine il Direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti sopra indicati, la direzione dell'esecuzione si sostanzia nel complesso delle attività volte a garantire che l'esecuzione del contratto avvenga nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento.

Nello svolgimento delle sue funzioni il DEC è tenuto ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2 codice civile e ad osservare il canone di buona fede ex art. 1375 codice civile.

Si evidenzia che i compiti/attività in capo al DEC potranno essere integrati dalle disposizioni che verranno introdotte dal Decreto Ministeriale di cui all'art. 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 5 – CONTROLLI SULLE FORNITURE

La firma, apposta all'atto di ricevimento della merce, indica solo una corrispondenza del numero dei colli inviati.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso i locali del Magazzino Economale entro 10 (dieci) giorni dalla consegna e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore, che provvederà ad integrarla nel caso di non rispondenza.

In caso di prodotti per i quali si riscontrino vizi o difetti o non corrispondenza ai requisiti contrattuali, nonché alle caratteristiche delle campionature o alle norme di legge, si potrà procedere in uno dei seguenti modi:

- restituire la merce contestata al fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che si impegna, altresì, a sostituirla con spese a suo totale carico entro 20 (venti) giorni dalla richiesta di sostituzione (che potrà essere inoltrata anche a mezzo fax);
- restituire la merce al fornitore, che sarà tenuto a ritirarla a sue spese, senza chiederne la restituzione e procedere all'acquisto in danno salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo, in ogni caso, il risarcimento degli ulteriori danni.

Qualora la merce non conforme venga accettata solo per soddisfare esigenze urgenti, l'Azienda ne darà comunicazione all'Impresa ed effettuerà, sugli importi fatturati, una detrazione sul prezzo.

Si procederà in modo analogo in caso di deterioramenti dei prodotti per negligenza ed insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto o trasferimento fino al magazzino.

Il fornitore deve ritirare la merce ritenuta non accettabile e in pendenza o in mancanza del ritiro, detta merce rimarrà a rischio e a disposizione del fornitore stesso senza alcuna responsabilità da parte di questa Azienda per ulteriori degradamenti o deprezzamenti che la merce possa subire.

L'accettazione dei prodotti da parte dell'Azienda non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti e non esonera la ditta Azienda fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

Art. 6 – VERIFICA DI CONFORMITA'

Il soggetto incaricato della verifica di conformità finale, nominato con il provvedimento di aggiudicazione definitiva (a componente singola o plurima) provvede, al termine di validità dei contratti, a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione.

Art. 7 – CORRISPETTIVO, ONERI CONTRATTUALI E NORME DI SICUREZZA

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla fornitura e servizi accessori oggetto del presente appalto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica dell'Impresa aggiudicataria. In ogni caso, l'Impresa aggiudicataria si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme

e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto restano ad esclusivo carico dell'Impresa aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Impresa aggiudicataria non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della SA.

L'Impresa aggiudicataria si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la SA da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

I rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel "Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori autonomi affidatari di lavori" scaricabile dal sito <http://www.ospedalimarchenord.it/> nella sezione "Bandi e avvisi di gara", che fa parte integrante del presente capitolato ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord". Il Documento contiene anche i nominativi e recapiti di tutte le figure aziendali coinvolte nella gestione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

La valutazione dei rischi interferenti, le misure previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza, ed i nominativi del RUP e degli altri referenti della sicurezza sono riportati nel D.U.V.R.I..

I costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri della ditta appaltatrice, ritenuti congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi offerti risultano **essere pari a zero**.

Art. 8 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI.

I prezzi offerti, indicati nei rispettivi moduli offerta, si intendono remunerativi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nella documentazione di gara, con esclusione dell'IVA.

L'impresa aggiudicataria fatturerà gli importi inerenti la fornitura aggiudicata, comprensiva dei servizi connessi e specificatamente disciplinate nel presente capitolato, a seguito di emissione dell'ordinativo di fornitura, successivamente alla consegna.

Ogni fattura deve essere accompagnata da bolla di consegna. Il DDT dovrà riportare la firma del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suo Incaricato in qualità di referente per la consegna.

Le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del D.M. n. 55/2013.

A tal fine si comunica che il Codice Univoco Ufficio al quale le fatture - a decorrere dal 31/03/2015 - dovranno essere indirizzate è il seguente: UF9BEG.

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Azienda il corretto e regolare pagamento delle fatture; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Inoltre si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 629 lettera b) della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), tutte le fatture emesse nei confronti di questa Azienda dovranno evidenziare la seguente dicitura: "l'IVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario dal destinatario ai sensi dell'art. 17 ter DPR n.633/1972.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.50/2016 e s.m.i. questa Azienda procederà alla liquidazione ed al pagamento delle fatture, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2 lettera d) del D.Lgs. 192/2012 tramite il Tesoriere dell'Azienda entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa. In caso di ritardato pagamento rispetto al sopra concordato termine si procederà ai sensi della vigente normativa.

E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Azienda, interrompere le prestazioni previste. L'Impresa aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e s.m.i, a pena di nullità assoluta.

Art. 9 - SUBAPPALTO

Si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 10 CESSIONE DEL CREDITO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è espressamente vietata la cessione del contratto a pena di nullità.

L'Impresa aggiudicataria è direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'appalto. Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'Azienda il diritto a risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute. Per quanto concerne la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto si rinvia al comma 13 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 11 - INADEMPIENZE E PENALI

L'Azienda – su indicazione del Direttore dell'Esecuzione del contratto - si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale, in caso di mancato adempimento degli obblighi contrattuali, da un minimo di Euro 100,00 (cento) ad un massimo di Euro 2.000,00 (duemila).

La penale è comminata dal R.U.P. sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dell'Esecuzione.

È ammessa, su motivata richiesta dell'aggiudicatario, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo o l'inadempienza non è imputabile all'aggiudicatario, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Azienda. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'aggiudicatario. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Azienda su proposta del Direttore dell'Esecuzione, sentito il R.U.P.

L'ammontare delle penali verrà addebitato sui crediti dell'Impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono; non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'Impresa ha in corso con l'Azienda.

Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l'ammontare della penale viene addebitato sulla cauzione definitiva. Nel caso di incameramento parziale o totale della fidejussione, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda.

L'impresa è soggetta a penale senza obbligo di preventiva messa in mora da parte di questa Azienda.

Delle penali applicate verrà data comunicazione all'Impresa a mezzo di fax o mezzo equivalente.

Le suddette penali non esimono l'Impresa aggiudicataria da rispondere di eventuali danni e/o dell'effettuazione di interventi di ripristino su richiesta dell'Azienda.

In tutte le ipotesi di cui sopra l'Azienda si riserva altresì la facoltà di affidare ad altra Impresa l'esecuzione della fornitura, restando a carico della Impresa inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda Ospedaliera a causa dell'inadempienza. L'impresa inadempiente non può sollevare contestazioni in merito alla qualità e al prezzo dei prodotti così acquistati.

Art. 12 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'impresa aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la SA potrà ordinare ad altro operatore economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'impresa aggiudicataria, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla SA.

Per il risarcimento dei danni, la SA potrà rivalersi, mediante trattenute sugli eventuali crediti dell'impresa aggiudicataria ovvero in mancanza sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 13 - RISOLUZIONE E RECESSO

L'Azienda risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- subappalto non autorizzato;
- cessione del credito in violazione di quanto previsto dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- cessione del contratto;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta aggiudicataria;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- violazione del patto di integrità;
- mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- **in caso di ritardi superiori a 30 giorni rispetto ai tempi di consegna e installazione previsti dall'art. 4 del presente capitolato;**
- l'impresa aggiudicataria si renda colpevole di frode e/o negligenza/grave inadempimento per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto (es. verifica di conformità con esito negativo, penali applicate in numero superiore a n.3; penali applicate per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale; ecc).

L'Azienda ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- la ditta consegna prodotti difformi da quelli offerti in sede di gara ed aggiudicati;
- la Ditta sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- la Ditta non abbia consegnato o abbia consegnato in maniera incompleta la documentazione a corredo della fornitura;
- la Ditta rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dall'Azienda.

La risoluzione contrattuale è disposta secondo quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura.

Nessun indennizzo è dovuto alla Ditta aggiudicataria inadempiente.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale del quale viene data comunicazione alla Ditta aggiudicataria. L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'eventuale esecuzione in danno non esime la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Recesso

La stazione appaltante ha il diritto di recedere anticipatamente dal contratto in qualunque tempo e per qualsiasi motivo, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile.

Per le modalità di esercizio del diritto di recesso si rinvia a quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 14 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Questa Azienda si riserva di non procedere alla sottoscrizione del contratto con la/e società aggiudicataria/e qualora, nelle more della medesima sottoscrizione, venga avviata una convenzione Consip o aggiudicata dal soggetto aggregatore una fornitura avente condizioni economiche migliorative.

L'esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 1 del presente capitolato speciale è subordinato alla verifica dell'assenza di convenzione Consip o di fornitura aggiudicata dal soggetto aggregatore avente condizioni economiche migliorative.

Art. 15 - TUTELA AZIONI CONTRO TERZI

L'Impresa aggiudicataria assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti, invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore. L'impresa aggiudicataria assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti di questa SA in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso.

Art. 16 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere fra le parti in relazione all'esecuzione degli obblighi contrattuali è competente il Foro di Pesaro.

Art. 17 - RINVIO

PER LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E PER I CRITERI DI AGGIUDICAZIONE SI RINVIA AL DISCIPLINARE DI GARA

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel codice civile, nelle altre leggi e regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.